

**Azione Cattolica: Pellegrinaggio della memoria**

# Varcare i confini nel segno della fraternità

Il Giorno del ricordo in Istria con il Beato Francesco Bonifacio

Varcare i confini nel segno della fraternità. È questo il senso del pellegrinaggio che Sabato 10 Febbraio, in occasione del “Giorno del ricordo”, una piccola delegazione dell’Azione Cattolica di Trieste ha fatto sul “Sentiero Beato Francesco Bonifacio”.

Una giornata intensa, iniziata al mattino con la deposizione della corona di alloro con nastro giallo e blu, i colori

dell’AC, sul Cippo che ricorda il punto in cui fu arrestato don Francesco, l’11 settembre del 1946. Era guerra finita e quel prete, già visto male in quanto punto di riferimento della comunità, aveva osato far aderire all’AC i suoi giovani: un tesseramento che ha fatto scattare la condanna a morte da parte dei “liberatori”, uomini le cui menti erano imbevute dell’ideologia nazional comunista di allora.

Facile cadere nel rancore per tale omicidio, ma don Francesco ha perdonato i suoi assassini in punto di morte, una testimonianza il cui messaggio riecheggia nei cuori tutt’oggi, spingendo relazioni ed amicizie fino a poco tempo fa impensabili.

La delegazione ha poi percorso diversi chilometri a piedi toccando alcuni punti del ministero del Beato: Tribano, Grisignana, Crassiza. Questi luoghi, rimasti intatti, sia paesaggisticamente che architettonicamente, parlano ancora di quei tempi, dove i segni della fede si alternano a ormai scolorite stelle rosse sui muri inneggianti al Maresciallo Tito.

Ed ecco l’amichevole ritrovo, davanti alla sede della Comunità degli italiani di Crassiza, con i “rimasti”, coloro che davanti alla difficilissima scelta tra il rimanere nella propria terra o diventare esuli nel mondo, scelsero di restare, cercando di portare avanti la cultura italiana, in pochi, ma uniti dalla cultura di Dante. Certamente senza il loro con-

tributo l’Istria avrebbe perso completamente le sue origini, rimpiazzate facilmente da genti di etnia slava, spesso portate dal regime dall’entroterra jugoslavo.

Il gruppo ha in seguito sostato al cippo del Beato Francesco Bonifacio, sotto una pioggia leggera, con i saluti di alcune istituzioni ufficiali, tra cui il Comitato locale di Crassiza, il Consiglio della minoranza nazionale italiana della città di Buie, la Comunità degli italiani di Crassiza. È stata poi deposta una corona con il tricolore, letta la preghiera di invocazione al Beato e, soprattutto, è stato fatto un minuto di silenzio in cui si sentivano solo le gocce della pioggia cadere dolcemente sulla foto di don Francesco, certamente spiritualmente presente, contento che il suo messaggio di perdono e riconciliazione batta ancora nei cuori, balsamo per un futuro di pace e amicizia tra le genti di queste terre oltre tutti i confini.

**Erik Moratto**



## Il prof. Di Lenarda apre la Cattedra di San Giusto

Nella Cattedrale di San Giusto, luogo in cui la comunità tergestina si mette in ascolto di un insegnamento autorevole per la propria comprensione ed edificazione, come crocevia di ingegni e di culture, di letteratura e di arti, **mercoledì 21 febbraio** alle 20.30, aprirà la *Cattedra di San Giusto* il Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Trieste, il Chiar.mo Prof. Dott. **Roberto Di Lenarda** con una conferenza su **La democrazia alla prova del futuro: l’Università scuola di partecipazione alla vita civile**.

Questo contributo assume un significato molto importante nell’anno in cui l’Università degli Studi di Trieste festeggia il centesimo anniversario della fondazione. L’Ateneo svolge un ruolo molto importante nello sviluppo del territorio e della città, contribuendone alla crescita culturale, economica e scientifica, è luogo di costruzione del futuro, di inclusione, scuola di collaborazione delle differenze, attira studenti e ricercatori da tutto il mondo e prepara ad affrontare con competenza, professionalità, senso civico e corresponsabilità le sfide che ci attendono nell’orizzonte multiculturale e multireligioso.

*Il prof. Di Lenarda è Rettore Università degli Studi di Trieste, Direttore Clinica di Chirurgia Maxillo Facciale ed Odontostomatologica e Direttore DAI Chirurgia Specialistica Azienda Sanitaria Universitaria integrata di Trieste, Presidente Collegio dei Docenti Universitari di Odontoiatria, Coordinatore regionale programma di odontoiatria sociale Friuli Venezia Giulia, Membro della Consulta Regionale FVG per la formazione continua e l’ECM, Consigliere del Comitato Regionale FVG.*

Diocesi di Trieste

# CATTEDRA DI SAN GIUSTO

Democrazia è partecipazione



**Roberto Di Lenarda**  
Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Trieste

**La democrazia alla prova del futuro:  
l’Università scuola di partecipazione  
alla vita civile**

MERCLEDÌ  
21 FEBBRAIO  
2024



**Cattedrale di San Giusto | 20.30**